Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

CONFERENZA DI SERVIZI

(Art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

OGGETTO: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie" (Codice AQP: P0978)

(Indizione della Conferenza di Servizi decisoria con nota prot. n. 4765 del 23.09.2016, convocazione prima riunione con nota prot. n. 6600 del 23.12.2016 e convocazione seconda riunione con nota prot. n. 11 del 03.01.2017).

VERBALE DEL 19 GENNAIO 2017

In data 19 Gennaio 2017, alle ore 11.30, presso la sede dell'AIP in Bari, alla via Falcone e Borsellino n. 2, si aggiornano i lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota AIP prot. n. 4765 del 23.09.2016 e convocata in modalità sincrona con note AIP prot. n. 6600 del 23.12.2016 e prot. n. 11 del 03.01.2017, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto definitivo per la realizzazione del collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato sino all'impianto di depurazione di Bisceglie (codice intervento AQP: P0978).

Considerato che, alla data della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona tenutasi il 02.01.2017:

- non era ancora stato rilasciato il parere della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio di cui alla nota prot. n. 5300 del 29.12.2016;
- non era ancora avvenuto l'accertamento di compatibilità paesaggistica da rilasciarsi a cura della Regione Puglia – Ufficio Paesaggio ex art. 89 c.1 lett. b) punto 2 della NN.TT.AA. del PPTR, già richiesto da Acquedotto Pugliese S.p.A. con nota prot. n. 119114 del 14.11.2016 e a cui il Comune di Corato ha subordinato il proprio parere favorevole[1];

come riportato nel verbale di Conferenza di Servizi del 02.01.2017 letto e sottoscritto da tutti i convenuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha ritenuto opportuno aggiornare i lavori della conferenza e, con nota prot. n. 11 del 03.01.2017, ha convocato una nuova riunione, da ritenersi conclusiva del presente procedimento.

[1] Con propria nota prot. n. 15 del 02.01.2017 il Comune di Corato, Settore LL.PP. – Ambiente, ha espresso espresso parere favorevole all'intervento *"nel rispetto delle prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 192 del 18.11.2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativamente alla V.I.A. e della nota della società Acquedotto Pugliese S.p.A. del 17.11.2016 prot. n. 120531 –punto n.5, relativamente alla V.A.S. fatto salvo l'accertamento di compatibilità paesaggistica da rilasciarsi a cura della Regione Puglia – Ufficio Paesaggio ex art. 89 c.1 lett. b) punto 2 della NN.TT.AA. del PPTR, già richiesto da Acquedotto Pugliese S.p.A."* (rif. Allegato 5 nota AIP prot. n. 11 del 03.01.2017).

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

All'odierna Conferenza di Servizi, sono risultati presenti (come da Allegato 1), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati:

Comune di Corato Settore LL.PP e Ambiente	PRESENTE
Comune di Bisceglie Settore Urbanistica ed Edilizia e LL.PP	PRESENTE
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	ASSENTE
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province Barletta-Andria-Trani e Foggia	ASSENTE
Regione Puglia Servizio LL.PP. Ufficio Coordinamento strutture provinciali BA/FG	ASSENTE
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato	ASSENTE
Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica e Territorio Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni	ASSENTE
Provincia BAT 7° Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti e Concessioni	ASSENTE
Autorità di Bacino della Puglia	ASSENTE
ANAS Compartimento di BARI	ASSENTE
Autostrade per l'Italia S.p.A.	ASSENTE
ENEL Distribuzione S.p.A.	ASSENTE
AMGAS	ASSENTE
SNAM Rete Gas Distretto Sud Orientale	ASSENTE
TELECOM ITALIA	ASSENTE
TERNA Rete Elettrica Nazionale AOT Napoli- GOL Bari	ASSENTE
Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	ASSENTE
Acquedotto Pugliese	PRESENTE
ARPA PUGLIA	ASSENTE, come comunicato con nota acquisita al prot. AIP prot. n. 246 del 19.01.2017

Il Presidente, alle ore 12:35, apre la seduta della Conferenza di Servizi e dà lettura dei pareri/comunicazioni pervenuti all'Autorità successivamente al 02.01.2017, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2- Pareri pervenuti) per formarne parte integrante:

- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 95 del 04.01.2017 con cui è stata comunicata l'impossibilità a partecipare ai lavori della conferenza del 02.01.2017 ed è stata rinnovata *"la propria disponibilità a partecipare ad una successiva conferenza di servizi"*;

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

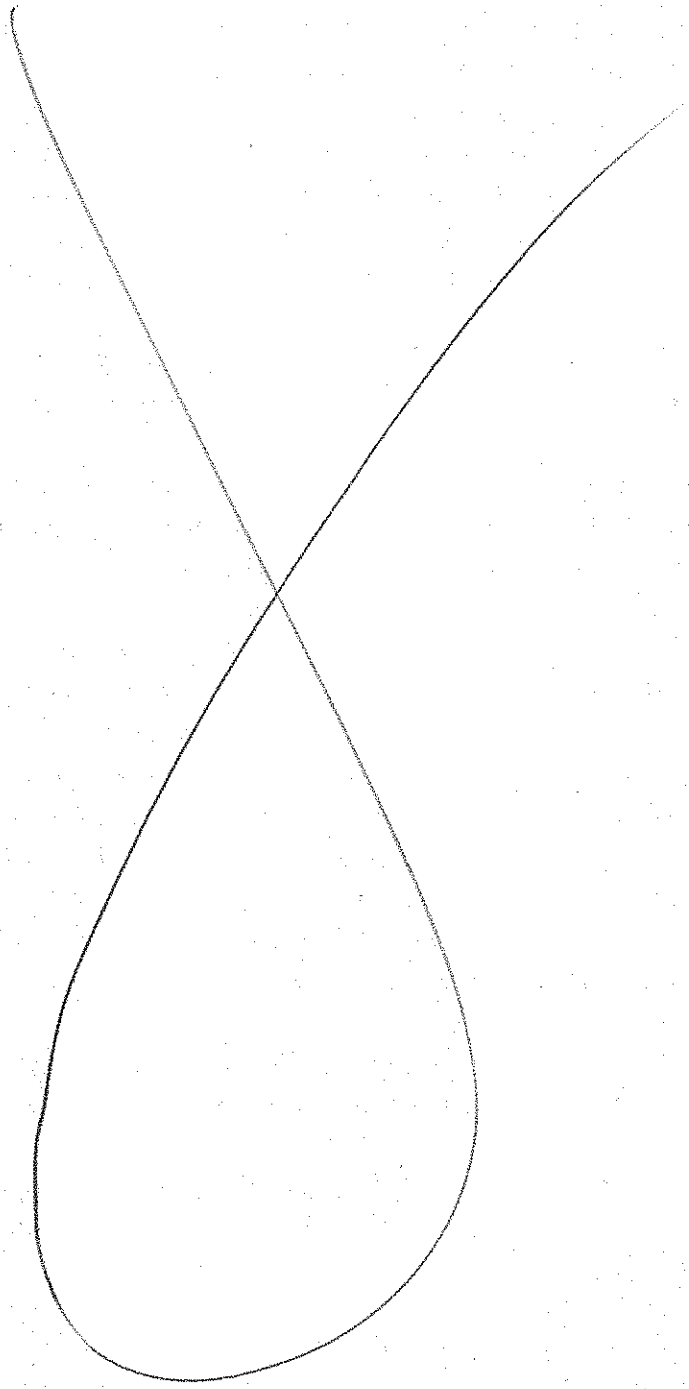
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 208 del 10.01.2017 con cui la Soprintendenza ha designato il proprio rappresentante delegato a partecipare ai lavori della conferenza di servizi odierna;
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 357 del 13.01.2017 con cui è stato integrato il parere già espresso dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia con nota prot. n. 5168 del 13.05.2016[2] prescrivendo per *"l'intero tracciato la sorveglianza archeologica continuativa dei lavori di scavo per l'individuazione di stratigrafie/strutture archeologiche in corrispondenza dei livelli di terre a copertura del banco roccioso. Per quanto riguarda le attività di controllo citate, esse dovranno essere affidate ad archeologo in possesso di idoneo curriculum formativo e professionale, previa informativa a chi scrive, e in caso di rinvenimenti le opere andranno sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D.Lgs 42/2004.*

  Inoltre, al fine di ottimizzare il futuro inserimento paesaggistico degli interventi a farsi, si prescrive che gli elaborati della successiva fase di progettazione esecutiva tengano in debita considerazione quanto segue.
  - *In generale, tutti i beni e le costruzioni rurali [...] è opportuno che siano preservati nel loro stato originario, motivo per cui è necessario approfondire la conoscenza dei luoghi attraverso il compiuto rilievo dei manufatti rurali esistenti [...]. Si prescrive, a conclusione delle opere un attento ripristino dello stato dei luoghi;*
  - *[...] la documentazione progettuale dovrà essere ampliata con elaborati atti a definire puntualmente le aree in cui si prevede la ripiantumazione di tutti gli ulivi e/o altre essenze arboree che sarà strettamente necessario ripiantare;*
  - il ripristino nella condizione ante operam *dovrà comportare necessariamente anche la totale rimessa in pristino dei siti interessati dalle opere, per quanto attiene sia gli aspetti morfologici dei luoghi che quelli vegetazionali [...]. Tali interventi di ripristino, pertanto, dovranno essere approfonditi e puntualmente descritti in fase di progettazione esecutiva;*
  - *dovrà essere analizzato e approfondito lo studio di eventuali opere di mitigazione [...] necessarie al corretto inserimento paesaggistico dei manufatti consistenti nei vari pozzetti a farsi (cfr. tav. G.8.a).*

  Nello stesso parere è inoltre specificata, *"in linea con quanto già evidenziato dalla Amministrazione Comunale di Corato, la assoluta necessità di sottoporre il progetto di che trattasi ad autorizzazione paesaggistica"*.
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 350 del 17.01.2017 con cui è stato espresso **parere favorevole** all'intervento a condizione che:
  - *le operazioni di scavo siano limitate e ridotte al minimo indispensabile così come il taglio di alberi e/o essenze arboree. [...] tra la documentazione da inoltrare per la successiva richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo dovranno esserci tavole di rilievo delle piante da espiantare e quelle di progetto contenenti indicazioni per la successiva ripiantumazione;*

[2] Acquisito da AQP in data odierna e presente in allegato 2

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il segreteria@aip.gov.it



- *sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni culturali diffusi importanti quali muri a secco, recinzioni ecc. e, ove presenti, è fatto obbligo di deviare il percorso delle strutture di progetto. A* tale proposito la soprintendenza *si riserva di dettare maggiori prescrizioni all'atto di richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo, in cui il percorso delle opere di progetto dovrà essere maggiormente dettagliato e documentato da specifiche tavole di rilievo dei manufatti esistenti e delle eventuali interferenze;*
- *sia ripristinato ovunque lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni, dettagliando tutte le suddette operazioni nella successiva fase esecutiva del progetto;*
- *per il progetto in questione sia comunque attivato il procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 [...];*

Nello stesso parere è inoltre specificato che si rende necessario "*ai sensi del già richiamato art. 25 del D.Lgs 50/2016, che nell'ambito della progettazione esecutiva venga predisposto apposito progetto di assistenza di scavo archeologico, per il quale questo Ufficio resta in attesa della convocazione di specifico tavolo tecnico con codesta Amministrazione appaltante, per definire le direttive del progetto dei lavori archeologici e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione*".

- nota della Società ANAS S.p.A., acquisita al prot. AIP n. 244 del 19.01.2017, con cui è stata ritrasmessa la nota prot. n. CBA-0025990-P del 26.09.2016[3] in cui era stato espresso "*parere tecnico di massima favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che siano eseguite conformemente agli elaborati tecnici*" e che siano rispettate le prescrizioni riportate nella nota.

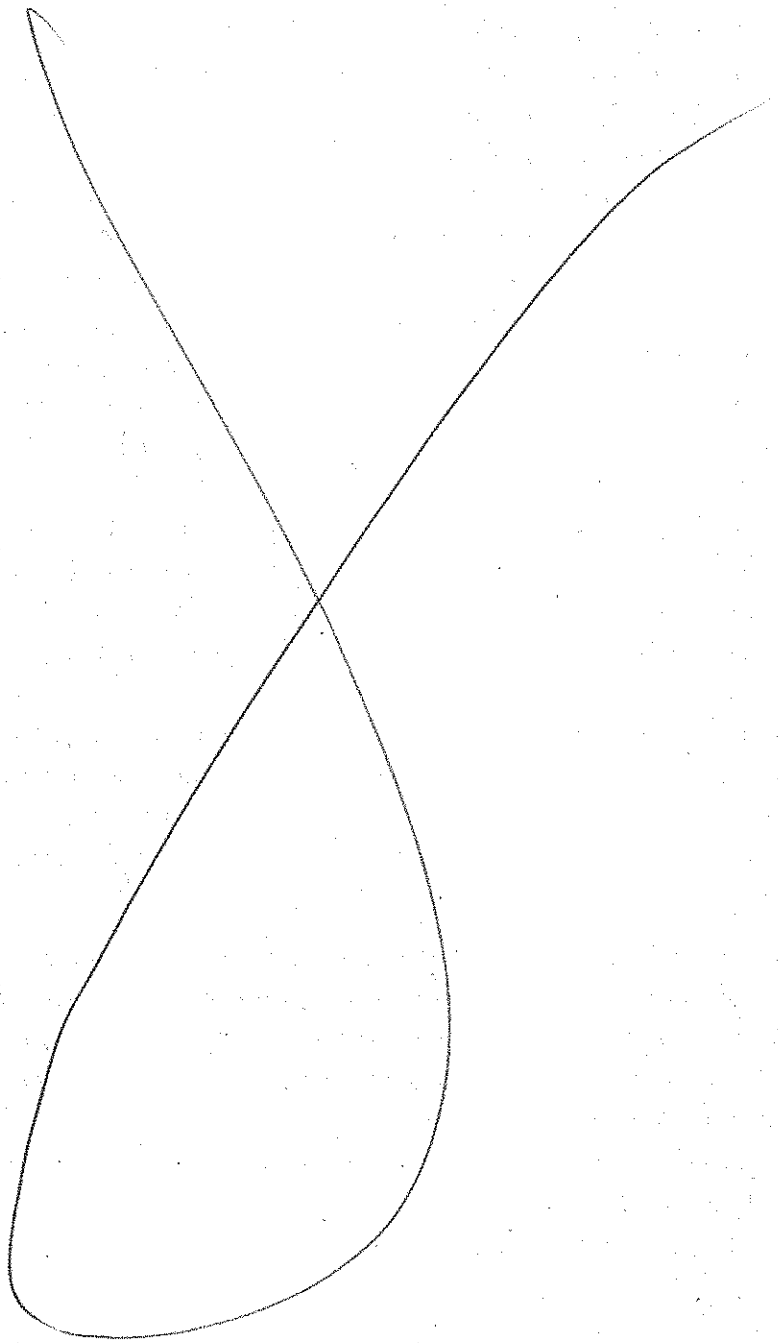
Il merito al riscontro nota prot. n. ASPI/RM/2017/0000009/EU del 02.01.2017 di Autostrade per l'Italia[4], richiesto con nota AIP prot. n. 11 del 03.01.2017, il Responsabile del Procedimento di AQP, Ing. Gaetano Barbone, dichiara che provvederà in tempi brevi. Si procede comunque alla lettura del parere reso da Autostrade sul progetto preliminare (elaborato D.17- Elenco Autorizzazioni). Dalla lettura del parere (Allegato 3) emerge che:

- *la realizzazione di opere e/o infrastrutture in prossimità delle autostrade è assoggettata al vincolo delle fasce di rispetto, così come disposto per legge nel vigente Codice della Strada e che il rilascio del definitivo nulla osta è subordinato all'autorizzazione del nostro concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cui dovrà essere inviata, da parte dell'Ente Richiedente, la nota di convocazione della Conferenza di Servizi.*
- *l'interferenza di attraversamento dovrà essere disciplinata da apposito atto di concessione a titolo oneroso, che regoli i rapporti tra le parti, atto soggetto alla preventiva approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.*

[3] rif. Allegato 3 del verbale della riunione del 02.01.2017

[4] con cui è stato richiesto "*l'invio in formato digitale dei soli elaborati riguardanti le interferenze dell'intervento pianificato con l'infrastruttura autostradale*", in modo da consentire ad Autostrade per Italia S.p.A. di emettere in tempo utile il proprio parere.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it



Alla luce di quanto emerso, si ritiene opportuno trasmettere verbale della presente conferenza unitamente alle indicazioni necessarie per prendere visione degli elaborati progettuali al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Responsabile del procedimento di AQP, ing. Gaetano Barbone, consegna agli atti della Conferenza odierna (Allegato 4):

- la nota di riscontro alle osservazioni dell'Autorità Idrica Pugliese in merito al parere di compatibilità al vigente Piano d'Ambito.
  L'Autorità Idrica Pugliese, prendendo atto dei chiarimenti riferiti dal Responsabile del Procedimento di AQP, conferma il parere favorevole di compatibilità al Piano d'Ambito, di cui alla nota prot. n. 3517 del 27.06.2016.
- la nota prot. n. 145 del 19.01.2017 con cui la Regione Puglia, considerato che il progetto nel tratto in cui non risulta interrato sotto strada esistente contrasta con le prescrizioni relative agli artt. 54 e 80 delle NTA del PPTR, ha chiesto ad Acquedotto Pugliese di esplicitare l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali e la compatibilità del progetto con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, al fine di valutare la possibilità di rilasciare un' autorizzazione paesaggistica in deroga.

*****

Dopo approfondita disamina, il Presidente della Conferenza di Servizi, visti i pareri e gli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale e del verbale della seduta del 02.01.2017[5], considerato che:

- in analogia a quanto già evidenziato dal Comune di Corato con nota prot. n. 15 del 02.01.2017, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia hanno espresso la necessità di sottoporre il progetto ad autorizzazione paesaggistica;
- in data odierna, non è ancora intervenuta l'autorizzazione paesaggistica ed è stato richiesto ad Acquedotto Pugliese di formulare istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è stato sino ad oggi informato dei lavori di detta Conferenza;

ritenuto, per tali motivi, di non poter chiudere i lavori della Conferenza di Servizi

AGGIORNA I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI e CONVOCA una nuova riunione da ritenersi conclusiva del presente procedimento da tenersi il giorno 6 marzo 2017 alle ore 11.30.

L'Autorità Idrica Pugliese provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione con nota AIP prot. n. 4765 del 23.09.2016, convocazione prima riunione con nota prot. n. 6600 del 23.12.2016 e convocazione seconda riunione con nota prot. n. 11 del

[5] trasmesso con nota AIP prot. n. 11 del 03.01.2017

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

03.01.2017. Sarà cura di questa Autorità estendere tali comunicazioni anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si invita AQP a:

- inviare i documenti richiesti da Autostrade per l'Italia con nota prot. n. ASPI/RM/2017/0000009/EU del 02.01.2017 (allegata al verbale precedente).
- attivare la procedura di deroga al PPTR come richiesto dall'ufficio competente della Regione Puglia, prot. n. 145 del 19.01.2016.

La seduta odierna è conclusa alle ore 13:30.

Bari, 19 Gennaio 2017

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

I PARTECIPANTI:

.....

.....

.....

.....

.....

IL SEGRETARIO
Ing. Roberta Maria Rana

Il PRESIDENTE
Dott. Cosimo Ingrosso

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

ALLEGATO 1

Autorità idrica pugliese

CdS progetto definitivo P0978 (COLLETTAMENTO CORATO-BISCEGLIE)
Convocazione AIP prot. n. 11 del 03/01/2017

19/01/2017

NOME COGNOME	ENTE	FUNZIONE	TELEFONO/FAX	MAIL	FIRMA
GAETANO BARBONE	AQP SpA	RUP	080 5723684 3356164131	g.barbone@aqp.it	[signature]
MARIA ROSARIA MOLA	AQP SPA	AVVOCATO INTERNO	3738713738	mr.mola@aqp.it	[signature]
LUIGI MUSCI	COMUNE DI CORATO	ASSESSORE LL.PP. / AMBIENTE	3473739890	info@comune.corato.ba.it	[signature]
GIACOMO LOSAPIO	COMUNE DI BISCEGLIE	DIRIGENTE RIP. TECNICA	3481414634	dirigente.ute@comune.bisceglie.ba.it	[signature]

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 0805539344 fax 080 5539344

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 246 DEL 19-01-2017

AIP – Autorità Idrica Pugliese
Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430
PEC: protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie. Conferenza del 19.01.2017

In riferimento alla domanda di autorizzazione in oggetto, lo Scrivente Servizio comunica che a causa di altri concomitanti impegni precedentemente assunti, non risulta possibile partecipare alla odierna conferenza di servizi.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP BA
ff Dr.ssa Marina MARIANI

Codice Doc: C7-5F-D8-66-31-7F-2E-89-29-70-CF-2C-1C-5A-F7-23-97-AF-C7-DA

COPIA X AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - RIUNIONE DEL 19/01/17

ALLEGATO 2

IL CAPO CENTRO

ANAS S.p.A (Geom. Luigi Mazzone)

Prot. CBA-0025990-P del 26/09/2016

Area Amministrativa - DIRAMM
Unità Organizzativa Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni

Raccomandata A/R

Spett.le **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
Via Cognetti, 36
70121 - Bari (BA)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
Arrivo: 0000244 19-01-2017

e, p.c. All'Area Tecnica Esercizio
" " Al Capo Cantoniere

Oggetto: S.S. 16 *Adriatica* - km 769+200.
Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.
Richiedente: Acquedotto Pugliese S.p.A. - P. Iva /Cod. Fiscale 00347000721.
Pratica: BAC1497/63149 (da citare sempre in corrispondenza).
Amministrazione Competente: Anas S.p.A. - Compartimento di Bari - Area Amministrativa - Unità Organizzativa Service e Patrimonio - Licenze e Concessioni - Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari.
Responsabile del Procedimento: Dott. Saverio Calabrese.
Oggetto del Procedimento: parere di massima.

Con riferimento alla Vs. istanza di pari oggetto, Vs. prot. n. 82281 del 10/08/2015 e n. 57133 del 24/05/2016, si comunica che sulla base dell'analisi della documentazione progettuale prodotta e del sopralluogo effettuato, l'Area Tecnica Esercizio Compartimentale ha espresso parere tecnico di massima favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che siano eseguite conformemente agli elaborati tecnici e subordinatamente alle seguenti prescrizioni.

La posa longitudinale della tubazione dovrà essere realizzata fuori dalle pertinenze stradali così come evidenziato e condiviso in sede di sopralluogo e, pertanto, l'Area Tecnica Esercizio Compartimentale ha espresso parere tecnico negativo alla posa dell'infrastruttura lungo la viabilità di servizio lato mare (area Anas) della S.S. 16 nel tratto compreso tra il km 769+200 ed il km 769+350.

Per quanto attiene invece all'attraversamento trasversale della S.S. 16 *Adriatica* in corrispondenza del km 769+200, lo stesso dovrà essere eseguito con macchina teleguidata "microtunneling" rispettando le modalità di esecuzione dei lavori meglio descritti negli elaborati grafici presentati e individuati alle tavv. G.7 – G.7c.

I relativi pozzetti di ispezione dovranno essere realizzati fuori dalle pertinenze stradali senza alcuna manomissione delle stesse.
Durante le lavorazioni non dovranno essere arrecati disagi alla normale circolazione veicolare.
Dovrà essere allestita la segnaletica di cantiere secondo quanto prescritto dal Disciplinare Tecnico Ministeriale del 10/07/2002.
I lavori dovranno essere completati nel termine di giorni 60 (sessanta).
Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Saverio Calabrese

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Prot. N......
Cl......

Foggia, lì .....

All'Autorità idrica pugliese
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 **BARI**
protocollo@pec.aip.gov.it

Rif. nota 11 del 03.01.2017
(ns/prot. 216 del 10.01.2017)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 227 DEL 17-01-2017

Oggetto: BISCEGLIE (BT). Progetto definitivo per il colletta mento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di Bisceglie.
Importo di progetto: euro 13.250.000,00
PO978 – Codice SAP 21/13563
Codice CUO E62/10000060005
Parere positivo con prescrizioni

E, p.c.

Al Segretariato Regionale MIBACT
per la Puglia
Strada Dottula – Isolato 49
70122 **BARI**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000350 17/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
Strada Dottula – Isolato 49
70122 **BARI**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta di autorizzazione riguardante l'intervento riportato in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali visionabili sul sito istituzionale, citato nella nota che si riscontra e considerato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

L'area è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli paesaggistici.
- art. 142 del D.Lgs 42/2004:
  - comma 1, lettera m), *(zona di interesse archeologico Lama di Macina);*
  - comma 1, lettera e) *(Lame e Gravine);*
  - comma 1, lettera g) *(Boschi);*
- art. 143 del D.Lgs 42/2004, comma 1, lettera e):
  - *Strada a valenza paesaggistica Pendoli Città Gemelle;*

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000350 17/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5

- *Inghiottitoi;*
- *Versanti,*
- *Grotte;*
- *Lame e Gravine;*
- *Boschi;*
- *Area di rispetto di boschi;*
- *Prati e pascoli naturali;*
- *Formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *Testimonianze della stratificazione insediativa;*
- *Aree di rispetto delle componenti culturali insediative;*
- *Paesaggi rurali.*

- Artt. 134 e 136 del D.Lgs 42/2004 per D.M. 01.08.1985 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una Zona di Lama Santa Croce.* L'intervento ricade in area perimetrata di pertinenza di Lama di Croce con vincolo ex legge Galasso.

Inoltre, la Scrivente fa presente che per quanto riguarda l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale competente o all'Ente locale, qualora delegato, ai sensi dell'art. 146, comma 6 del citato decreto.

Nello specifico, l'opera consiste nella realizzazione di un collettore, completamente interrato, in ghisa sferoidale caratterizzato da un diametro DN600 per tutto il suo tracciato di circa 14 km, oltre alle necessarie opere d'arte, anch'esse interrate. Il refluo depurato in uscita dall'impianto di Corato verrà convogliato, tramite una luce sotto battente, in un pozzetto adiacente al pozzetto di uscita esistente ma con quota di fondo inferiore, che costituirà il nuovo pozzetto di testa del collettore di progetto (cfr, *Verbale della conferenza di servizi del 02.01.2017*).

Tutto ciò premesso e considerato inoltre che il presente progetto rappresenta il quarto stralcio di un progetto più ampio atto a realizzare tutte le opere necessarie al recupero costiero del tratto compreso tra Bisceglie e Molfetta attraverso il collettamento dei reflui depurati di tutti gli impianti di depurazione dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, per convogliarli a mare mediante un'unica condotta sottomarina. Considerato anche che il tratto costiero oggetto dello scarico è tutelato con *D.M. 01.08.1995 di Dichiarazione di notevole interesse pubblico,* questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento **a condizione che**:

1) le operazioni di scavo siano limitate e ridotte al minimo indispensabile così come il taglio di alberi e/o essenze arboree. Per queste ultime la Scrivente comunica fin da ora che tra la documentazione da inoltrare per la successiva richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo, dovranno esserci tavole di rilievo delle piante da espiantare e quelle di progetto contenenti indicazioni per la successiva ripiantumazione;

2) sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni culturali diffusi importanti quali muri a secco, recinzioni ecc. e, ove presenti, è fatto obbligo di deviare il percorso delle strutture di progetto. A tal proposito questo Ufficio si riserva di dettare maggiori prescrizioni all'atto di richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo, in cui il percorso delle opere di progetto dovrà essere maggiormente dettagliato e documentato da specifiche tavole di rilievo dei manufatti esistenti e delle eventuali interferenze;

3) sia ripristinato ovunque lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni, dettagliando tutte le suddette operazioni nella successiva fase esecutiva del progetto;

4) per il progetto in questione sia comunque attivato il procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, in linea anche le disposizioni della Circolare 27 del 30.05.2013 del Segretariato Generale, Servizio I, da intendersi disposizione a carattere sovraordinato rispetto alla Legge regionale 20/2009, che pure all'art. 7, comma 2)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 227 DEL 17-01-2017

riporta: "*Non sono soggetti ad autorizzazione, oltre agli interventi elencati all'art. 149 del D.Lgs 42/2004, la posa di cavi e tubazioni interrati per le reti di distribuzione dei servizi di pubblico interesse, ivi comprese le opere igienico-sanitarie che non comportino la modifica permanente della morfologia dei terreni attraversati né la relativa realizzazione di opere civili ed edilizie fuori terra*";

Con la presente, inoltre, si comunica che le aree interessate dalle opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004.

L'allegata relazione archeologica (di cui all'elaborato D.7) ha confermato, d'altra parte, l'altissima rilevanza archeologia del territorio, interessato da un fitto popolamento con particolare riferimento al Neolitico, cui sono riferibili numerosi insediamenti noti da indagini di superficie, e all'Età del Bronzo, con le monumentali testimonianze relative ai dolmen, come quello dei Paladini ed Albarosa, contigui alle aree di realizzazione della condotta.

Si rende pertanto necessario, ai sensi del già richiamato art. 25 del D.Lgs. 50/2016, che nell'ambito della progettazione esecutiva venga predisposto apposito progetto di assistenza e di scavo archeologico, per il questo Ufficio resta in attesa della convocazione di specifico tavolo tecnico con codesta Amministrazione appaltante, per definire le direttive del progetto dei lavori archeologici e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il nostro responsabile del procedimento.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate, con particolare riferimento all'impianto di sollevamento ed alla vasca di trattamento delle acque. Sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre l'integrazione dell'attività di assistenza archeologica con saggi di scavo estensivi tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione ed estensione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 25, co. 12 del D.Lgs. 50/16, in primo luogo che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione della Soprintendenza archeologica territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della stazione appaltante.

Si rappresenta, infine, che nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

Responsabile del procedimento
Arch. Enza Zullo
enza.zullo@beniculturali.it
tel. 0881-723341

Funzionario Archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni
italomaria.muntoni@beniculturali.it
tel. 0881-725458

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000350 17/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5

Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 227 DEL 17-01-2017

MOD 304

13 GEN. 2017

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

Alla Autorità Idrica Pugliese
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 BARI
Pec: protocollo@pec.aip.gov.it

Prot. n. 357
el 34 04 02/31.2

OGGETTO: Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona (art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii.). Proponente: AQP s.p.a.

E. p.c. Al Segretariato Regionale Mibact per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E. p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale Mibact per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

A riscontro della vostra nota, pari oggetto, prot. 6600 del 23/12/2016, acquisita agli atti con ns.prot. n. 5299 del 29/12/2016, esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul link indicato nella nota che si riscontra e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza, facendo seguito alla precedente comunicazione, prot. 5300 del 29/12/2016, espone quanto segue.

Il progetto oggetto di studio, rappresenta il "quarto stralcio" funzionale di un "progetto generale" ed è finalizzato alla realizzazione di un collettore emissario che colleghi l'impianto depurativo di Corato a quello di Bisceglie e completi lo schema funzionale complessivo di collettamento dei reflui verso la condotta sottomarina di Torre Calderino.

Le principali opere prevedono la realizzazione di un collettore emissario in ghisa sferoidale del diametro DN600, che connette l'impianto di depurazione esistente di Corato fino all'impianto di depurazione esistente di Bisceglie, di lunghezza totale pari a circa 14 km e che sarà realizzato con tubazioni di acciaio, oltre che la esecuzione di tutte le opere d'arte necessarie (attraversamenti trasversali di autostrade e di strade statali, attraversamento di canali e sottoservizi di rete, nonché tutti i pozzetti di linea necessari ed i collegamenti alle opere esistenti).

Le aree interessate dall'intervento non presentano vincoli ai sensi delle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente. Si osserva, tuttavia, che le stesse risultano caratterizzate dalla presenza di UCP, così come imposti dall'art. 38, comma 3, delle NTA del PPTR. Per quanto riguarda, inoltre,

l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente e all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs..

Si rileva, infine, che le opere ricadono prevalentemente in aree agricole, zonizzate dai rispettivi PUG e/o PRG come zone E.

Complesso monumentale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier II remita, 25/B - 70122 BARI - Tel. 080 5286111
Palazzo Simi – Strada Lamberti, 70122 BARI - 080 527545

E-mail: sabap-ba@beniculturali.it - *PEC:* [illegible]
Sito web: www.shap-ba.net/cultura

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 153 DEL 13-01-2017

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 153 DEL 13-01-2017

Tanto premesso, al fine di garantire la tutela archeologica del territorio in esame, caratterizzato da diffuse e importanti preesistenze archeologiche, si integra il parere già espresso dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia con nota prot. 5168 del 13/05/2016, prescrivendo per l'intero tracciato la sorveglianza archeologica continuativa dei lavori di scavo per l'individuazione di stratigrafie/strutture archeologiche in corrispondenza dei livelli di terre a copertura del banco roccioso. Per quanto riguarda le attività di controllo citate, esse dovranno essere affidate ad archeologo in possesso di idoneo curriculum formativo e professionale, previa informativa a chi scrive, e in caso di rinvenimenti le opere andranno sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs.42/2004, per i provvedimenti di tutela di propria competenza ai sensi della legge citata.

Inoltre, al fine di ottimizzare il futuro inserimento paesaggistico degli interventi a farsi, si prescrive che gli elaborati della successiva fase di progettazione esecutiva tengano in debita considerazione quanto segue.

- In generale, tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, è opportuno che siano preservati nel loro stato originario, motivo per cui è necessario approfondire la conoscenza dei luoghi attraverso il compiuto rilievo dei manufatti rurali esistenti, individuando quelli interferenti con le opere a farsi e la descrizione delle modalità tecnico-operative previste per la loro ricostruzione. Si prescrive, a conclusione delle opere, un attento ripristino dello stato dei luoghi;
- analogamente al punto precedente, la documentazione progettuale dovrà essere ampliata con elaborati atti a definire puntualmente le aree in cui si prevede la ripiantumazione di tutti gli ulivi e/o altre essenze arboree che sarà strettamente necessario espiantare;
- considerato che, secondo quanto previsto da progetto, al termine delle lavorazioni del microtunnelling, le fosse di spinta e ricezione verranno impiegate in parte per la posa in opera dei pozzetti di linea e scarico, e per il resto, unitamente alle restanti aree e piste di lavoro, ripristinate nella condizione ante operam, si specifica che il suddetto ripristino dovrà comportare necessariamente anche la totale rimessa in pristino dei siti interessati dalle opere, per quanto attiene sia gli aspetti morfologici dei luoghi che quelli vegetazionali, anche ricorrendo, laddove necessario, a tecniche di ingegneria naturalistica. Tali interventi di ripristino, pertanto, dovranno essere approfonditi e puntualmente descritti in fase di progettazione esecutiva;
- dovrà essere analizzato ed approfondito lo studio di eventuali opere di mitigazione (mascherature vegetazionali, cromie delle eventuali opere parzialmente fuori terra, etc.) necessarie al corretto inserimento paesaggistico dei manufatti consistenti nei vari pozzetti a farsi (cfr. tav. G.8a).

La Scrivente specifica infine, in linea con quanto già evidenziato dalla Amministrazione comunale di Corato, la assoluta necessità di sottoporre il progetto di che trattasi ad autorizzazione paesaggistica, di competenza dell'Ente delegato o sub-delegato all'interno del cui territorio ricadono le interferenze con aree vincolate ai sensi degli art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/04, coerentemente a quanto esposto nella Circolare n. 27 del 30.05.2013 del Segretariato Generale, Servizio I – Coordinamento e studi di questo Ministero, che testualmente si cita: "*La necessità dell'autorizzazione paesaggistica preventiva rispetto alla realizzazione di opere sotterranee e opere interrate che realizzano interventi su beni paesaggistici si rende necessaria ogni volta che l'intervento possa, non solo immediatamente e direttamente, ma anche solo indirettamente e nel medio periodo, determinare un'alterazione percepibile della stato dei luoghi*". Tale disposizione, pertanto, è da intendersi a carattere sovraordinato e prevalente rispetto a quanto riportato all'art. 7, comma 2, della L.R. n. 20 del 2009.

La presente nota viene inoltre trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Il responsabile della tutela paesaggistica
Arch. Lucia Patrizia Caliandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il responsabile per la tutela archeologica
Dott. Maria Rosaria Depalo
Tel. 080.5275451
e-mail: mariarosaria.depalo@beniculturali.it

MODULARIO
B. C. - 251

A CONFERMA DEL TELEFAX
TRASMESSO IL 13/5/16
ALLE ORE 11:17
DI PAGG. 2

Taranto 13/5/2016

Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
PER LA PUGLIA-TARANTO

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gaetano BARBONE
Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti 36 70121 BARI
Fax 080.5723586

Prot. N. 5168 Allegati
Non ci sono

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO: Progetto preliminare per il collegamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie. Codice SAP 21/13563. Parere di competenza D.lgs 42/04.

In riferimento all'intervento in oggetto e all'integrazione documentale prodotta per quanto attiene alla *Verifica preventiva dell'interesse archeologico*, richiesta con nostra nota prot. n. 12811 del 16.11.2015 ex D. lgs 163/2006, art.95, esaminati gli elaborati progettuali pervenuti con la sua dell'11.01.2016, *ns* prot. n. 473 del 18.01.2016, anche a seguito di sopralluogo nell'area di intervento da parte di nostri tecnici, si comunica quanto segue.

Premesso che le opere non interferiscono con aree soggette a dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.lgs 42/04, si prescrive tuttavia la sorveglianza archeologica continuativa dei lavori di scavo lungo il tracciato in corrispondenza dei siti nn. 12 (Torre Albarosa), 13 (Punta Marasca) e 14 (Torre Gavettino) (vedi posizionamento su tavole allegate alla Relazione archeologica), considerata la vicinanza ad aree segnalate per il loro interesse archeologico in quanto sede di insediamenti del Neolitico.

Le attività di controllo in oggetto dovranno essere affidate ad archeologo in possesso di idoneo curriculum formativo e professionale, previa informativa a chi scrive. In caso di rinvenimenti archeologici, ne dovrà essere data immediata informativa a chi scrive, per i provvedimenti di tutela di propria competenza ai sensi del D.lgs 42/04.

Si rimane in attesa di riscontro.

Acquedotto Pugliese
E - 24/05/2016 - 0056843

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Luigi LA ROCCA)

25/5/16
Ing. BARBONE
25/05/16

MODULARIO
B. C - 255

MOD. 304

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Foggia, lì .....

All'arch. Enza Zullo

Prot. N .....
Cl. .....

Rif. prot. 11 del 03.01.2017
(ns/prot. .....)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 75 DEL 10-01-2017

Oggetto: BISCEGLIE (BT). Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.
Importo di progetto: 13.250.000 euro
P0978 – Codice SAP 21/13563
Codice CUO E62I100000600.05
Convocazione conferenza di servizi per il giorno 19.01.2017 ore 11.30

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000208 10/01/2017
Cl. 34.04.02/22.73

All'Autorità Idrica Pugliese
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 **BARI**
protocollo@pec.aip.gov.it

Si delega la S.V. a rappresentare a rappresentare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Foggia alla conferenza di servizi di cui all'oggetto.

Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
SEDE DISTACCATA Via De Nittis n. 7 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-725458

MODULARIO
B C - 255

Foggia, lì .....

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Prot. N .....
Cl. .....

All'Autorità idrica pugliese
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 BARI
protocollo@pec.aip.gov.it

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000095 04/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5

Rif. nota 6600 del 23.12.2016
(ns/prot. 3527 del 29.12.2016)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 13 DEL 04-01-2017

Oggetto: BISCEGLIE (BT). Progetto definitivo per il colletta mento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di Bisceglie.
Convocazione di conferenza di servizi decisoria da tenersi il giorno lunedì 02.01.2017 (art. 158-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e artt 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) Rif. nota AIP di indizione CdS prot. n. 4765 del 23.09.2016
Importo di progetto: euro 13.250.000,00
PO978 – Codice SAP 21/13563
Codice CUO E62/10000060005

In riferimento alla questione in oggetto, questa Soprintendenza comunica di non aver preso parte ai lavori della conferenza in quanto la stessa è stata convocata con poco anticipo, in coincidenza con le festività natalizie e quindi con un periodo di assenze per ferie di parte del personale.

Con la presente si rinnova la propria disponibilità a partecipare ad una successiva conferenza di servizi, già anticipata per le vie brevi, da convocare con un maggiore anticipo per consentire una proficua organizzazione del lavoro di questa Soprintendenza.

Si resta in attesa del verbale della precedente riunione del 2 gennaio scorso.

Responsabile del procedimento
Arch. Enza Zullo
enza.zullo@beniculturali.it
tel. 0881-723341

d'ordine Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi

ALLEGATO 3

autostrade per l'italia
Società per azioni
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 907417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. CGNO/DINV/SGT/FR/lf

VS. RIF.

ASPI/RM/24.09.15/0017779/EU

AA240915001779205100O

ROMA

Spett.
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
Direzione Operativa
Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti
Area Ingegneria
Viale V. Emanuele Orlando, s.c.
70123 Bari (BA)

e, p.c. Autostrade per l'Italia S.p.A.
ns. Direzione 8° Tronco – Bari

AQP (Acquedotto Pugliese)
ENTRATA - 01/10/2015 - 0096302
15349366

OGGETTO: Autostrada A14 Bologna – Taranto km 645+800
"Progetto preliminare per il collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie".
Richiesta pareri propedeutici alla successiva fase di progettazione definitiva.
RICHIEDENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

Facciamo riferimento alla Vs. documentazione progettuale inviata in data 10/08/2015, prot. n. 0082281, per l'espressione del parere tecnico preliminare di competenza, in previsione della Conferenza di Servizi di prossima convocazione.

Relativamente alla progettazione dell'attraversamento autostradale, sarà opportuno considerare alcuni elementi essenziali:

- la profondità dell'attraversamento dovrà essere di almeno 3 metri sotto il piano stradale e, comunque, non meno di 1,5 metri sotto i fossi di guardia, valori calcolati dall'estradosso della tubazione;
- trattandosi di installazione mediante sistema "microtunneling", le fosse di spinta e di ricezione dovranno essere posizionate ad almeno 15 metri dal confine autostradale;
- nel tratto dell'attraversamento e per un'estensione di 15 metri su entrambi i lati, il collettore fognario dovrà essere contenuto all'interno di un controtubo con adeguate caratteristiche fisiche e dimensionali;
- tutte le opere di supporto all'installazione, le camere necessarie alle fasi di trivellazione, i sistemi reggispinta in calcestruzzo o metallici, avranno carattere di provvisorietà e dovranno essere rimossi al termine dei lavori;
- tutte le aree interessate dalle operazioni, al termine di queste dovranno essere ricondotte allo stato originario.

Si precisa al riguardo, inoltre, che la realizzazione di opere e/o infrastrutture in prossimità delle autostrade è assoggettata al vincolo delle fasce di rispetto, così come disposto per legge nel vigente Codice della Strada e che il rilascio del definitivo nulla osta è subordinato all'autorizzazione del nostro concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cui dovrà essere inviata, da parte dell'Ente Richiedente, la nota di convocazione della Conferenza di Servizi.

Nel caso in oggetto, l'interferenza in attraversamento dovrà essere disciplinata da apposito atto di concessione a titolo oneroso, che regoli i rapporti tra le parti, atto soggetto alla preventiva approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lo stesso atto, oltre alle prescrizioni di carattere tecnico qui indicate in via preliminare, dovrà tra l'altro prevedere, a carico del Richiedente, lo spostamento dell'impianto in caso di eventuali lavori di potenziamento dell'infrastruttura autostradale interferita.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE
Il Direttore
(Alberto Selleri)

ALLEGATO 4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Acquedotto Pugliese SpA
acquedotto.pugliese@aqp.pec.it

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 145 / 19/01/2017 0593

Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Comune di Corato (BA) - Ditta: Acquedotto Pugliese SpA - Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004 in deroga art. 95 delle NTA del PPTR. Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi del 19/01/2017 per il progetto in oggetto, si rappresenta quanto di seguito esposto.

Con nota pervenuta in data 02/12/2016 ed acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 11074 del 13/12/2016, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso gli atti, relativi alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per il progetto in oggetto, di seguito elencati:

ELABORATI DESCRITTIVI
D. 0 Elenco elaborati
D. 1 Relazione generale
D. 2 Relazione tecnica
D. 3 Relazione geologica ed idrogeologica
D. 4 Indagini geognostiche
D. 5.1 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica
D. 5.2 Studio di fattibilità ambientale
D. 6 Relazione bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici
D. 7 Relazione archeologica
D. 8 Relazione sulla gestione dei materiali di scavo
D. 9 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento
D. 10 Relazione esplicativa al piano particellare di esproprio
D. 10.1 Piano particellare di esproprio analitico
D. 11 Documentazione fotografica
D. 12.1 Disciplinare AQP tubazioni in ghisa sferoidale per fognature

D. 12.2 Disciplinare AQP sulle opere in calcestruzzo armato
D. 12.3 Disciplinare AQP sui pozzetti prefabbricati
D. 13 Analisi dei prezzi
D. 14 Elenco prezzi unitari
D. 15 Computo metrico estimativo
D. 16 Quadro economico
D. 17 Elenco degli enti ed amministrazioni interessate e dei relativi pareri, approvazioni ed autorizzazioni acquisite

ELABORATI GRAFICI
G. 0.1 Corografia generale 1:25.000
G. 0.2 Corografia interferenze 1:10.000
G. 1.1 Inquadramento intervento su P.R.G. vigente (Corato) 1:10.000
G. 1.2 Inquadramento intervento su P.R.G. vigente (Bisceglie) 1:10.000
G. 2.1 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 1/5 1:5.000
G. 2.2 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 2/5 1:5.000
G. 2.3 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 3/5 1:5.000
G. 2.4 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 4/5 1:5.000
G. 2.5 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 5/5 1:5.000
G. 3.1 Piano particellare di esproprio grafico - Tav. 1/2 1:2.000
G. 3.2 Piano particellare di esproprio grafico - Tav. 2/2 1:2.000
G. 4.1 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 1/8 1:1.000
G. 4.2 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 2/8 1:1.000
G. 4.3 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 3/8 1:1.000
G. 4.4 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 4/8 1:1.000
G. 4.5 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 5/8 1:1.000
G. 4.6 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 6/8 1:1.000
G. 4.7 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 7/8 1:1.000
G. 4.8 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 8/8 1:1.000
G. 5.1 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 1/13 1:1.000/1:100
G. 5.2 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 2/13 1:1.000/1:100
G. 5.3 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 3/13 1:1.000/1:100
G. 5.4 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 4/13 1:1.000/1:100
G. 5.5 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 5/13 1:1.000/1:100
G. 5.6 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 6/13 1:1.000/1:100
G. 5.7 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 7/13 1:1.000/1:100
G. 5.8 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 8/13 1:1.000/1:100
G. 5.9 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 9/13 1:1.000/1:100
G. 5.10 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 10/13 1:1.000/1:100
G. 5.11 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 11/13 1:1.000/1:100
G. 5.12 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 12/13 1:1.000/1:100
G. 5.13 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 13/13 1:1.000/1:100
G. 6 Sezioni tipo di scavo 1:25

G. 6 Sezioni tipo di scavo 1:25
G. 7 Particolare costruttivo: Microtunneling
G. 8a Opere d'arte: pozzetti tipo 1:50
G. 8b Opere d'arte: attraversamento autostrada A14 "Bologna - Bari" varie
G. 8c Opere d'arte: attraversamento strada statale 16 bis varie
G. 8d Opere d'arte: attraversamento strade provinciali varie
G. 8e Opere d'arte: attraversamento adduttori idrici (vecchia e nuova "Andria-Bari") varie
G. 8f Opere d'arte: attraversamento canale "Fondo Griffi" varie
G. 8g Opere d'arte: attraversamento reticolo idrografico varie
G. 8h Opere d'arte: attraversamento con metanodotti esistenti varie
G. 9.1 Planimetria interferenze idrauliche - Tav.1/3 1:1000
G. 9.2 Planimetria interferenze idrauliche - Tav.2/3 1:1000
G. 9.3 Planimetria interferenze idrauliche - Tav.3/3 1:1000
G. 10.1 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 1/5 1:20000
G. 10.2 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 2/5 1:20000
G. 10.3 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 3/5 1:5000
G. 10.4 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 4/5 1:5000
G. 10.5 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 5/5 1:5000
G. 11.1 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 1/5 1:1000
G. 11.2 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 2/5 1:1000
G. 11.3 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 3/5 1:1000
G. 11.4 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 4/5 1:1000
G. 11.5 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 4/5 1:1000

Il progetto rappresenta il "*quarto stralcio*" funzionale di un "*progetto generale*" di collettamento finalizzato a consentire lo scarico nel Mare Adriatico con condotta sottomarina, in località Torre Calderino nel Comune di Molfetta, dei depuratori di Ruvo-Terlizzi, Corato, Bisceglie e Molfetta.
L'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato di Corato è ubicato a nord-est dell'omonimo abitato, distante in linea d'aria circa 500 m dal limite orientale della città murata. Il recapito attuale dell'impianto è rappresentato dal corpo idrico superficiale non significativo costituito dal canale "Fondo Griffi" che, dopo un percorso di circa 18 km dall'impianto, sfocia nel Mar Adriatico, in località Pantano di Bisceglie.
Il progetto prevede la realizzazione di un collettore emissario in ghisa sferoidale del diametro DN600 che connette l'impianto di depurazione esistente di Corato fino all'impianto di depurazione esistente di Bisceglie, oltre che la esecuzione di tutte le opere d'arte necessarie (attraversamenti trasversali di autostrade e di strade statali, attraversamento di canali e sottoservizi a rete, nonché tutti i pozzetti di linea necessari ed i collegamenti alle opere esistenti).
Il collettore emissario in progetto avrà una lunghezza totale di 14.659 m, e ricadrà in sede propria per 7.948 m, su strade vicinali per circa 1.670 m, su strade provinciali per circa 5.086

m, sulla strada statale n.16 per circa 34 m (con tecnica microtunneling) e su sede autostradale (A14) per 85 m (con tecnica microtunneling).

In data 16/02/2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015. Per quanto riguarda il **sistema delle tutele** poste in essere dal PPTR, si rappresenta quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da *reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale* e *lama* denominata *"Santa Croce"*, disciplinati dagli indirizzi di cui agli artt. *43 e 51*, dalle direttive di cui all'art. *44 e 52* e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. *47 e 54* delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni* paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da *un immobile o area di notevole interesse pubblico* denominata *"dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona di lama Santacroce sita nel comune di Bisceglie"* e da una *zona di interesse archeologico* denominata "Lama di Macina", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui agli artt. *79* e *80* delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'*area* di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto *01/08/1985*, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da *paesaggio rurale "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese"* e da una *strada a valenza paesaggistica "SP86"*, disciplinati dagli indirizzi di cui agli artt. *77 e 86*, dalle direttive di cui agli artt. *78 e 87* e

dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. *83 e 88* delle NTA del PPTR.

Il collettore emissario che connetterà l'impianto di depurazione esistente di Corato fino all'impianto di depurazione esistente di Bisceglie attraversa un'ampia porzione di territorio caratterizzato da un tipico paesaggio olivetato del nord barese attraversato da numerose lame, poco incise e per la gran parte messe a coltura. La campagna risulta fortemente urbanizzata soprattutto lungo le principali direttrici stradali che uniscono l'interno con la costa.

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che il progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie nel tratto in cui non risulta interrato sotto strada esistente **contrasta con le prescrizioni relative agli artt. 54 e 80 delle NTA del PPTR**, per le seguenti motivazioni:

- nei territori interessati dalla presenza di lame e gravine ai sensi della lettera a4) comma 2 dell'art. 54 delle NTA del PPTR si considerano non ammissibili tutti i progetti che comportano la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*;
- nei territori interessati dalla presenza zone di interesse archeologico ai sensi della lettera a2) comma 2 dell'art. 80 delle NTA del PPTR non ammissibili la *"realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio"*.

Trattandosi di *opere di pubblica utilità* ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR le stesse *possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI* delle NTA del PPTR *per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*

Pertanto, al fine di valutare la possibilità di rilasciare un'autorizzazione paesaggistica in deroga si ritiene necessario che l'Acquedotto Pugliese SpA espliciti l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali e la compatibilità del progetto con gli obbiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Acquedotto Pugliese
U - 16/01/2017 - 0004678

Ingegneria (DIRIN)

All'Autorità Idrica Pugliese (AIP)
Viale Falcone e Borsellino, 2
70100 – Bari

Oggetto: *"Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie". Importo di progetto € 13.250.000,00. P0978 – Codice SAP 21/13563 – Codice CUP E62I10000060005 –* ***Riscontro nota prot. n. 69465 in data 27 giugno 2016.***

Si fa riferimento all'intervento in oggetto e si riscontra Vs. nota prot. n. 69465 in data 27 giugno 2016, come concordato in sede di Conferenza di Servizi tenutosi presso gli uffici di Codesta Autorità in data 02 gennaio 2017, comunicando che, dalle verifiche idrauliche progettuali effettuate, posto che la pendenza minima del collettore è pari a 0,3 %, considerando un valore di scabrezza a tubi usati pari a 80 $m^{1/3}s^{-1}$, il valore minimo di portata che può essere smaltita nel collettore emissario di progetto, risulta essere pari a 7,5 l/s, con un grado di riempimento della sezione idraulica pari al 10 %, ipotizzando una velocità di deflusso della portata pari a 0,5 m/s per evitare problemi di deposito.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Progetto
Ing. Vito Paolo Scarongella

Visto: Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Barbone

CONTATTI:
Responsabile del progetto: ing. Vito Paolo SCARONGELLA - tel. 080 5723905 – 338 6853663
e-mail: v.scarongella@aqp.it